Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 52
SEDUTA DEL 27/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SAPE - SERVIZIO ASSOCIATO POLITICHE EUROPEE.

L'anno duemiladiciannove e questo giorno ventisette del mese di Dicembre, alle ore 15:07, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Presente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Assente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Presente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Presente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Presente
CITTI GUIDO	Consigliere	Presente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 10, Consiglieri assenti: n. 1.

Partecipa il Dott. Rossano Mancusi, Segretario del Comune, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SAPE - SERVIZIO ASSOCIATO POLITICHE EUROPEE.

Il Sindaco Gabriella Allori espone il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno inerente l'approvazione della Convenzione del SAPE, Servizio Associato Politiche Europee, tra la Provincia di Livorno e i Comuni della stessa Provincia.

Il Sindaco Gabriella Allori espone le finalità del SAPE che consiste nello sviluppo di una pianificazione strategica e nell'accedere ai fondi europei, nazionali e regionali e ad altre tipologie di contributi. La Provincia di Livorno mette a disposizione le proprie competenze e assume un ruolo di coordinamento e supporto per gli Enti per dare attuazione alle linee strategiche di indirizzo approvate dall'Assemblea dei Sindaci, che possono essere, ad esempio, la pianificazione dei trasporti, la manutenzione del patrimonio dell'edilizia scolastica, ecc. A questa Convenzione, inoltre, possono seguire specifici accordi.

Interviene il Consigliere Andrea Ciumei del Gruppo Consiliare "Lista per il Futuro" chiedendo spiegazioni su quale sia il settore il competenza e su quante siano le persone destinate a questo progetto.

Risponde il Sindaco Allori affermando che il settore di competenza è lo sviluppo strategico e poi, leggendo parti della Convenzione in approvazione, risponde che il SAPE è coordinato dalla Provincia di Livorno, è formato da rappresentanti tecnici, c'è un'Assemblea dei Sindaci e un Comitato Tecnico.

Il Consigliere Guido Citti chiede quanto ci venga a costare tutto questo e il Segretario Comunale, Dott. Rossano Mancusi, risponde che al momento non sono previsti costi.

Interviene nuovamente il Consigliere Andrea Ciumei ricordando che le esperienze passate non sono state esaltanti e fa riferimento alla Centrale unica di Committenza che non ha mai funzionato, nemmeno con la Provincia.

Il Sindaco Gabriella Allori sostiene che ritiene giusto provarci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

-la legge 7 aprile 2014 n. 56, cosiddetta Legge Del Rio, di riordino dell'assetto delle autonomie locali che individua le Province quali Enti con funzioni di area vasta e prevede una riorganizzazione generale delle funzioni esercitate dalle Province italiane e che, ai sensi dell'art. 1 comma 89, sono valorizzate forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;

-lo Statuto della Provincia di Livorno, approvato dal Consiglio Provinciale e dall'Assemblea dei Sindaci rispettivamente con deliberazione del Consiglio n. 8 del 23.05.2016 e Atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 26.04.2016, che all'art. 5 disciplina i rapporti con i Comuni del proprio territorio ed in particolare al comma 2 si prevede la possibilità per la Provincia di costituire d'intesa con i Comuni Uffici Unici per funzioni fondamentali e non e di esercitare funzioni associate;

Rilevato che la programmazione comunitaria consente opportunità di accesso ai finanziamenti europei che implicano la messa in atto di parternariati ed azioni su attività strategiche per i territori e che pertanto è di fondamentale importanza sviluppare un esteso sistema di relazioni finalizzate alla cooperazione istituzionale, alla collaborazione tra enti, associazioni e cittadini ed allo sviluppo del tessuto economico e sociale;

Considerato che la Provincia di Livorno intende valorizzare l'importante esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito delle politiche comunitarie e dei finanziamenti europei costituendo, insieme Comuni del proprio territorio, un coordinamento intercomunale sulle politiche europee. Allo scopo di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l'accesso ai finanziamenti europei, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 4/9/2017 il Comune di Marciana Marina ha aderito al protocollo di intesa tra la Provincia di Livorno ed i Comuni di Marciana Marina, Livorno, Collesalvetti, Rosignano, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Sassetta, San Vincenzo, Piombino, Campiglia, Suvereto, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Porto Azzurro, Capraia Isola per la costituzione del Servizio Associato Politiche Europe (SAPE), approvandone il relativo schema;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Livorno n. 122/2017 che approvava il Protocollo d'Intesa per la costituzione di un Coordinamento Intercomunale sulle Politiche Europee, sottoscritto da tutti i Sindaci del territorio provinciale, il cui obiettivo principale consiste nella diffusione delle politiche comunitarie, nelle programmazioni strategiche degli Enti associato e la promozione dell'acceso ai programmi e alle risorse europee da parte dei Comuni, a partire dalle competenze e dal ruolo di coordinamento e supporto messi a disposizione dalla Provincia di Livorno;

Considerato che con il suddetto Decreto si approvava anche l'avvio di un percorso condiviso per realizzare il SAPE (Servizio associato politiche europee) tramite la stipula di una Convenzione, proposta dal coordinamento intercomunale suddetto;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 27/9/2019 con la quale si approvava la bozza di "Convenzione", onde consentire al Coordinamento Intercomunale sulle Politiche Europee di rendere pienamente operativa la propria attività, al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici e programmatici individuati;

Vista la comunicazione della Provincia di Livorno prot. n. 10396 del 3/12/2019 con la quale veniva inviata la deliberazione consiliare n. 43 del 22/11/2019 avente ad oggetto: "Coordinamento intercomunale sulle politiche europee. Approvazione "Convenzione SAPE – Servizio Associato Politiche Europee";

Preso atto che con la citata deliberazione n. 43 del Consiglio Provinciale di Livorno veniva approvato lo schema di "Convenzione" per la costituzione del SAPE – Servizio Associato Politiche Europee tra la Provincia di Livorno e i Comuni della Provincia;

Visto lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Provincia di Livorno ed i sopraindicati Comuni, il cui testo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), regolante l'intesa per la realizzazione del SAPE della Provincia di Livorno;

Preso atto che:
- il SAPE si pone l'obiettivo di favorire la diffusione delle politiche europee nelle programmazioni strategiche degli Enti associati e promuovere l'accesso ai programmi e alle risorse europee, nazionali e regionali da parte dei Comuni, a partire dalle competenze messe a disposizione

dalla Provincia di Livorno, nonché dal ruolo di coordinamento e supporto che questa potrà assumere;
- il SAPE opera attraverso modalità di lavoro congiunto tra Comuni e Provincia, per dare attuazione alle Linee strategiche di indirizzo, approvate dall'Assemblea dei Sindaci, secondo tematiche che rappresentano le direttrici di sviluppo del territorio, sulle quali concentrare lo sviluppo di azioni comuni per l'accesso ai finanziamenti;
- le attività del SAPE non vincoleranno in nessun modo le politiche di progettazione e ricerca fondi dei Comuni aderenti che potranno liberamente impostare attività non rientranti in quelle programmate nel rispetto della propria autonomia;
- le finalità del SAPE sono tese a sviluppare una pianificazione strategica di area provinciale, fornendo servizi qualificati ed innovativi nelle materie e priorità definite con il Programma Annuale di Coordinamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
- l'ambito di attività del SAPE comprende sia i Programmi europei a gestione diretta, sia quelli a gestione indiretta e, più in generale, Programmi e Bandi di finanziamento nazionali e regionali;
- il SAPE opera con gli Enti associati per pervenire alla definizione di un programma territoriale integrato di attività, secondo priorità tematiche, che potranno variare nell'ambito di quelle poste dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Toscana, ma che rappresentano le direttrici di sviluppo dell'Area provinciale sulle quali concentrare i finanziamenti;
- l'Ente capofila, nella persona del Presidente della Provincia, assume il Coordinamento del SAPE;
- gli Enti aderenti, secondo le rispettive competenze, qualifiche e risorse disponibili, si impegnano a dare piena e puntuale esecuzione al Programma annuale di Coordinamento, così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
- la convenzione avrà decorrenza dalla sua sottoscrizione e scadrà il 31/12/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni;

Visto l'art. 15 della legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. che dispone che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la bozza di "Convenzione per la costituzione del SAPE – Servizio Associato Politiche Europee", allegata al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii..;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione;

Esaurita la fase della discussione, il Sindaco mette a votazione l'argomento, che ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Consiglieri Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti del Gruppo di minoranza "Lista per il Futuro")

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1) Di approvare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un coordinamento intercomunale sulle politiche europee", sottoscritto da tutti gli Enti associati, la bozza di Convenzione per la costituzione del SAPE – Servizio Associato Politiche Europee, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2) Di dare atto che dal suddetto protocollo non derivano oneri per il bilancio comunale.

3) Di autorizzare il Sindaco alla stipula della Convenzione e di autorizzare in sede di sottoscrizione dell'atto eventuali modifiche di carattere formale.

4) Di incaricare l'Ufficio Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Livorno per gli adempimenti conseguenziali.

Con separata votazione, con voti favorevoli n. 7 contrari n. 0, astenuti n. 3 (Consiglieri Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti del Gruppo di minoranza "Lista per il Futuro")

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

6) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 15,16.

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla Delibera n. 52 del 27/12/2019)

OGGETTO: **APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SAPE – SERVIZIO ASSOCIATO POLITICHE EUROPEE.**

****

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

* * * * *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Servizi Affari Generali, al Cittadino, alla Persona
Gabriella Allori

Marciana Marina 23/12/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

Marciana Marina, 23/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Gabriella ALLORI

SAPE

Servizio Associato
Politiche Europee

CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DEL SAPE -

SERVIZIO ASSOCIATO POLITICHE EUROPEE

Tra

la **Provincia di Livorno**, con sede legale in Piazza del Municipio, 4 - 57123 Livorno, Codice Fiscale 80011010495, rappresentata dal Presidente Maria Ida Bessi

il **Comune di Livorno**, con sede legale in Piazza del Municipio, 1- 57123 Livorno Codice Fiscale 00104330493, rappresentato dal Sindaco Luca Salvetti

il **Comune di Piombino**, con sede legale in Via Ferruccio, 4- 57025 Piombino Codice Fiscale 00290280494, rappresentato dal Sindaco Francesco Ferrari

il **Comune di Rosignano Marittimo**, con sede legale in Via dei Lavoratori, 21-57016 Rosignano Marittimo Codice Fiscale 00118800499, rappresentato dal Sindaco Daniele Donati

il **Comune di Cecina**, con sede legale in Piazza Carducci, 28- 57023 Cecina Codice Fiscale 00199700493, rappresentato dal Sindaco Samuele Lippi

il **Comune di Collesalvetti**, con sede legale in Piazza della Repubblica, 32 -57014 Collesalvetti Codice Fiscale 00285400495, rappresentato dal Sindaco Adelio Antolini

il **Comune di Campiglia Marittima**, con sede legale in Via Roma, 5- 57021 Campiglia Marittima Codice Fiscale 81000450494, rappresentato dal Sindaco Rosanna Soffritti

il **Comune di Portoferraio**, con sede legale in Via Garibaldi, 17- 57037 Portoferraio Codice Fiscale 82001370491, rappresentato dal Sindaco Angelo Zini

il **Comune di Castagneto Carducci**, con sede legale in Via Marconi, 4- 57022 Castagneto Carducci Codice Fiscale 00121280499, rappresentato dal Sindaco Sandra Scarpellini

il **Comune di San Vincenzo**, con sede legale in Via B. Alliata, 4 -57027 San Vincenzo Codice Fiscale 00235500493, rappresentato dal Sindaco Alessandro Bandini

il **Comune di Porto Azzurro**, con sede legale in Lungomare Paride Adami già Banchina IV Novembre n. 19 57036 Porto Azzurro Codice Fiscale 82001830494, rappresentato dal Sindaco Maurizio Papi

il **Comune di Capoliveri**, con sede legale in Viale Australia, 1- 57031 Capoliveri Codice Fiscale 82002200499, rappresentato dal Sindaco Andrea Gelsi

il **Comune di Bibbona**, con sede legale in Piazza C. Colombo, 1- 57020 Bibbona Codice Fiscale 00286130497, rappresentato dal Sindaco Massimo Fedeli

il **Comune di Rio**, con sede legale in Piazza S. D'Acquisto, 7- 57038 Rio Marina Codice Fiscale 91016750498 rappresentato dal Sindaco Marco Corsini

il **Comune di Marciana**, con sede legale in Via Santa Croce, 34- 57030 Marciana Codice Fiscale 82001490497, rappresentato dal Sindaco Anna Bulgaresi

il **Comune di Marciana Marina**, con sede legale in Viale G. Pascoli, 1- 57033 Marciana Marina Codice Fiscale 82002040499, rappresentato dal Sindaco Gabriella Allori

il **Comune di Sassetta**, con sede legale in Via Roma, 15- 57020 Sassetta Codice Fiscale 00683460497 rappresentato dal Sindaco Alessandro Scalzini

il **Comune di Suvereto**, con sede legale in Piazza dei Giudici, 3- 57028 Suvereto Codice Fiscale 00218220499, rappresentato dal Sindaco Jessica Pasquini

il **Comune di Campo nell'Elba**, con sede legale in Piazza Dante Alighieri, 1- 57034 Marina di Campo Codice Fiscale 82001510492, rappresentato dal Sindaco Davide Montauti

il **Comune di Capraia**, con sede legale in Via V. Emanuele, 26- 57032 Capraia Isola Codice Fiscale 80011940493, rappresentato dal Sindaco Maria Ida Bessi

PREMESSO CHE

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 individua nelle Province il soggetto che cura:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;

e) gestione dell'edilizia scolastica;

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

g) sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 89 della Legge n. 56/2014 sono valorizzate forme di esercizio associato di funzioni tra Enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie.

I cambiamenti istituzionali degli ultimi anni e il nuovo scenario europeo impongono alle Amministrazioni locali di rinnovarsi per definire il proprio ruolo "europeo" all'interno del nuovo contesto.

I cicli di programmazione dei finanziamenti europei, nazionali e regionali mettono a disposizione dei territori un notevole pacchetto di risorse su tematiche legate all'innovazione, alle nuove tecnologie, all'energia, al clima ed all'ambiente, alla mobilità sostenibile, alla cultura, ecc.

Gli enti pubblici sono tra i maggiori beneficiari di tali risorse nell'ottica di migliorare la

qualità e lo sviluppo dell'economia dei territori in generale.

È indispensabile definire nuovi modelli di organizzazione e strumenti operativi per cogliere gli obiettivi sopra descritti poiché un approccio condiviso tra Amministrazioni, che porti a mettere in comune le competenze e le professionalità legate alle politiche ed alla progettazione, può determinare maggiore competitività ed efficacia nel raggiungere gli obiettivi di partecipazione ai programmi di finanziamento comunitari e non solo, valorizzando maggiormente, al contempo, competenze e risorse umane.

In tale ambito, è di fondamentale importanza sviluppare un esteso sistema di relazioni finalizzate alla Cooperazione istituzionale, alla collaborazione tra Enti, Associazioni e cittadini e allo sviluppo del tessuto economico e sociale.

CONSIDERATO CHE

I Comuni del territorio provinciale avevano manifestato, in occasione di un'indagine a livello territoriale sui propri fabbisogni svolta dalla Provincia di Livorno nel corso del 2016, un interesse generale alla creazione di un coordinamento territoriale sulla materia, che adotti un approccio *bottom up* nelle strategie e nella metodologia.

La Provincia di Livorno ed i Comuni:

- già partecipano in partenariato alle varie opportunità di finanziamento che scaturiscono dai bandi comunitari;
- collaborano in modo strategico per strutturare congiuntamente un Servizio Associato Politiche Europee.

Una collaborazione strutturata tra Provincia di Livorno ed i Comuni del territorio può:

- determinare maggiori opportunità per le singole Amministrazioni e una maggiore capacità di "fare sistema" nei confronti di interlocutori sia pubblici, sia privati;
- consentire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo strategico tramite un coordinamento istituzionale territoriale;
- promuovere, tramite una gestione unitaria dei fondi pubblici e delle risorse umane e strumentali, il raggiungimento di economie di scala e una conseguente

razionalizzazione della spesa a livello locale;

- porre in condivisione risorse umane e strumentali per l'avvio di un percorso strategico di crescita del territorio;
- consentire lo svolgimento in maniera ottimale di alcune attività quali:
    a. studio, conoscenza e informazione territoriale su alcuni programmi ritenuti di particolare interesse per l'area provinciale;
    b. presentazione di nuove candidature di progetti nell'ambito dei nuovi programmi a livello europeo, nazionale e regionale;
    c. sviluppo delle relazioni finalizzate alla cooperazione istituzionale ed alla presentazione di progetti attraverso l'organizzazione di visite, incontri, etc., creando una rete di collaborazione tra Amministrazioni locali per condividere informazioni e competenze, al fine di migliorare anche il livello dei servizi erogati al cittadino;
    d. consentire il raccordo con gli strumenti della Pianificazione territoriale provinciale (PTCT) e con tutti gli strumenti di pianificazione regionale.

La Provincia di Livorno ha valorizzato la propria esperienza pluriennale acquisita nell'ambito delle politiche comunitarie costituendo, insieme ai Comuni del proprio territorio, un **Coordinamento Intercomunale sulle Politiche Europee,** allo scopo di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l'accesso ai finanziamenti più in generale, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia.

E' stato quindi approvato nelle rispettive e competenti sedi, e successivamente sottoscritto da tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Livorno e dal Presidente della Provincia di Livorno il **Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento Intercomunaledelle Politiche Europee**, il cui obiettivo principale è la diffusione delle politiche comunitarie nelle programmazioni strategiche degli Enti associati e la promozione dell'accesso ai programmi ed alle risorse europee, nazionali e regionali da parte dei Comuni, a partire dalle competenze e dal ruolo di coordinamento e supporto

messi a disposizione dalla Provincia di Livorno.

Il suddetto Protocollo d'intesa ha approvato anche l'avvio di un percorso condiviso per realizzare il **SAPE** (Servizio Associato Politiche Europee) tramite la stipula di una convenzione operativa proposta dal Coordinamento intercomunale suddetto e approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 22/10/2018. In tale sede è stato approvato il programma annuale proposto dal Comitato Tecnico che individua le fasi necessarie alla strutturazione del servizio associato e all'approvazione del presente documento ai fini della costituzione del SAPE.

Il programma annuale stabilisce di:

- Approvare nelle Giunte comunali il documento "Linee di indirizzo per la redazione delle convenzioni bilaterali", schema generale di Convenzione come base comune;
- Approvare successivamente lo Schema definitivo di Convenzione bilaterale nei rispettivi Consigli comunali e provinciale, quale Convenzione per l'adesione al SAPE, che conterrà quindi lo schema generale, base comune per tutti gli Enti aderenti, oltre agli articoli opportunamente personalizzati secondo le esigenze specifiche.

La procedura di approvazione della Convenzione concordata in sede di Assemblea dei Sindaciprevedeva pertanto due passaggi da parte dei Comuni: uno in Giunta per l'approvazione delle "Linee di indirizzoper la redazione delle convenzioni bilaterali" ed uno in Consiglio per l'approvazione di uno schema di Convenzione bilaterale personalizzato.

Tuttavia, nell'Assemblea dei Sindaci del ____ , su proposta del Comitato tecnico, per esigenze di semplificazione amministrativa è stato deciso di superare la precedente impostazione procedendo alla sottoscrizione di un unico atto convenzionale tra i soggetti aderenti per la costituzione del SAPE, a cui potranno seguire accordi integrativi sulla base di specifiche esigenze dei Comuni.

VISTI:

- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.ii.mm. in particolare il Capo V "Forme associative" e l'art. 30 "Convenzioni";
- Lo Statuto della Provincia di Livorno, definitivamente approvato dal Consiglio provinciale e dall'Assemblea dei Sindaci (Atto Assemblea Sindaci n. 1 del 26.4.2016, Deliberazione Consiglio provinciale n. 8 del 23.5.2016) che all'art. 5 disciplina i rapporti con i Comuni del proprio territorio;
- L'atto n.__ del ____ approvato dall'Assemblea dei Sindaci con cui si approva la Convenzione per la costituzione del SAPE;
- La delibera di Consiglio della Provincia di Livorno n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Livorno n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Piombino n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Rosignano Marittimo n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Cecina n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Collesalvetti n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Campiglia Marittima n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Portoferraio n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Castagneto Carducci n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di San Vincenzo n. _____ del

_____

- La delibera di Consiglio del Comune di Porto Azzurro n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Capoliveri n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Bibbona n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Rio n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Marciana n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Marciana Marina n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Sassetta n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Suvereto n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Livorno n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Campo nell'Elba n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Livorno n. _____ del _____
- La delibera di Consiglio del Comune di Capraia n. _____ del _____

con cui si approva la presente Convenzione per la costituzione del SAPE;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1OGGETTO DELLA CONVENZIONE ED ENTI ADERENTI

La convenzione regola gli impegni tra gli Enti aderenti per la costituzione del **SAPE - Servizio Associato Politiche Europee.**

Il SAPE ha l'obiettivo di favorire la diffusione delle politiche europee nelle programmazioni strategiche degli Enti associati e promuovere l'accesso ai programmi e alle risorse europee, nazionali e regionali da parte dei Comuni, a partire dalle competenze messe a disposizione dalla **Provincia di Livorno**, nonché dal ruolo di coordinamento e supporto che questa potrà assumere.

Il SAPE opera attraverso modalità di lavoro congiunto tra Comuni e Provincia, per dare attuazione alle **LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO**, approvate dall'Assemblea dei Sindaci, secondo priorità tematiche che rappresentano le direttrici di sviluppo del territorio, sulle quali concentrare lo sviluppo di azioni comuni per l'accesso ai finanziamenti.

Le attività del SAPE non vincoleranno in nessun modo le politiche di progettazione e ricerca fondi dei Comuni aderenti che potranno liberamente impostare attività non rientranti in quelle programmate nel rispetto della propria autonomia.

ART. 2FINALITÀ

Le finalità del S.A.P.E., tese a sviluppare una Pianificazione Strategica di area provinciale, si esplicano nel fornire servizi qualificati ed innovativi nelle materie e priorità definite con il **Programma Annuale di Coordinamento** approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Ulteriori scopi del SAPE sono quelli di valorizzare la professionalità e le competenze delle risorse umane ad esso fornite, di creare sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio e di realizzare investimenti comuni, anche nell'ottica di supportare le piccole e medie imprese nei settori di interesse.

Si perseguono obiettivi di maggior efficienza, razionalizzazione e risparmio dell'azione amministrativa. Il nuovo modello organizzativo non dovrà rivelarsi elusivo degli intenti di riduzione di spesa, efficienza, efficacia ed economicità.

ART. 3 FUNZIONI DEL SAPE

L'ambito di attività del SAPE comprende sia i Programmi europei a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta e, più in generale, Programmi e Bandi di finanziamento nazionali e regionali.

Le Funzioni del SAPE sono le seguenti:

1. **Informative.** Informazione integrata concordata tra gli Enti aderenti, basata sulla divulgazione di Programmi e Bandi di finanziamento e sulla realizzazione di strumenti informativi anche digitali.

2. **Formative.** Realizzazione di percorsi formativi specifici. I destinatari della formazione potranno essere interni o esterni agli Enti e dovranno favorire la costituzione di un nucleo distribuito di competenze.

3. **Orientamento.** Su programmi e bandi dell'Unione europea e di altri Enti erogatori, che si concretizzerà in:

   - rilevazione dei fabbisogni degli Enti aderenti;
   - individuazione degli obiettivi da raggiungere;
   - ricerca, studio e analisi delle opportunità di finanziamento;
   - selezione dei bandi di finanziamento più idonei a sviluppare i progetti, con i quali s'intende raggiungere i risultati e soddisfare le esigenze territoriali individuate.

4. **Networking.** Sarà sviluppata l'attività di networking per favorire in particolare:

   - ricerca partner, attraverso le reti formali e informali già esistenti a livello locale, nazionale ed europeo allo scopo di costituire una banca dati partner nazionali e internazionali;

- costruzione dei partenariati più adeguati, efficaci ed efficienti, in base ai criteri della qualificazione, dell'affidabilità e della coerenza rispetto agli obiettivi da raggiungere.

5. **Progettazione.** Attività di redazione di proposte progettuali ed in particolare:

- sviluppo congiunto dell'idea progettuale, verifica della sua candidabilità e della sua finanziabilità in base alle norme dettate dai Programmi di finanziamento, dai Regolamenti, Manuali operativi, Linee guida etc.;
- supporto nella co-progettazione degli interventi individuati, secondo le metodologie più efficaci, al fine di predisporre e presentare proposte progettuali di qualità, ricercando competenze tecniche specifiche sul tema prescelto, attraverso il coinvolgimento dei vari settori degli Enti coinvolti e di tutti i soggetti operanti sul territorio, costruendo partenariati locali e internazionali forti ed efficienti.

6. Supporto nella gestione dei progetti da parte della Provincia di Livorno. Tale funzione sarà realizzata secondo le modalità indicate al successivo articolo 8.

ART. 4 FUNZIONAMENTO DEL SAPE

IlSAPE svolge per conto degli Enti aderenti le funzioni di cui al precedente art. 3.

Nello svolgimento di tali funzioni si struttura quale Servizio di rete e dipende funzionalmente dall'Assemblea dei Sindaci. Il Servizio è dotato di piena autonomia organizzativa e funzionale, ma il personale risponde strutturalmente e gerarchicamente agli organi di vertice degli Enti associati.

Gli Enti aderenti partecipano attivamente al funzionamento del SAPE, coinvolgendo il proprio personale qualificato oltreché i propri mezzi e attrezzature necessarie alle attività comuni, nell'ottica di una piena collaborazione istituzionale.

Il SAPE opera, pertanto, con gli Enti associati per pervenire alla definizione di un programma territoriale integrato di attività, secondo priorità tematiche, che potranno variare nell'ambito di quelle poste dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Toscana, ma che rappresentano le direttrici di sviluppo dell'Area provinciale sulle quali

concentrare i finanziamenti.

ART. 5 ENTE CAPOFILA E SEDE

L'Ente capofila, nella persona del Presidente della Provincia, assume il Coordinamento del S.A.P.E. La sede principale del S.A.P.E. viene fissata presso la sede legale dell'Ente capofila. Potranno essere individuate sedi decentrate per favorire la partecipazione degli Enti aderenti.

Art. 6 ORGANI DEL SAPE

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI: coordinata dal Presidente della Provincia, approva le **Linee Strategiche di Indirizzo, il Programma annuale** di **Coordinamento** e monitora il lavoro svolto dal Comitato tecnico. Si riunisce sulla materia almeno una volta all'anno, sulla base di un ordine del giorno.

IL COMITATO TECNICO: coordinato dal Servizio competente della Provincia di Livorno, che provvede alla sua convocazione, anche su richiesta dei Comuni; è composto da funzionari competenti della Provincia di Livorno e da rappresentanti tecnici designati per ciascun Comune firmatario o rappresentanti delegati per gruppi di Comuni. Il CT opera nel rispetto del Regolamento per il suo funzionamento, approvato nella prima seduta utile. Il CT elabora e propone all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione le Linee Strategiche di Indirizzo e il Programma annuale di Coordinamento; definisce operativamente il programma di lavoro e le relative azioni congiunte su cui concentrare la progettazione, sviluppa la matrice di raccordo intercomunale, individua i bandi di finanziamento su cui partecipare, collabora nella redazione delle candidature dei progetti sui bandi di finanziamento, partecipa a giornate di formazione e networking di interesse per il SAPE.

Ciascun Ente aderente si impegna ad incaricare personale con esperienza adeguata allo svolgimento delle attività caratterizzanti il SAPE.

Alle riunioni possono essere invitati, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, anche soggetti esterni in rappresentanza del territorio.

ART. 7 IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti aderiscono formalmente al SAPE e si impegnano a contribuire alla realizzazione delle attività in essa previste.

Gli Enti aderenti garantiscono la partecipazione agli incontri tramite i propri rappresentanti, anche a mezzo delega, come previsto al precedente art. 6.

Gli Enti aderenti, secondo le rispettive competenze, qualifiche e risorse disponibili, si impegnano a dare piena e puntuale esecuzione al **Programma annuale di Coordinamento**, così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

I risultati delle attività svolte dal SAPE sono messi a disposizione degli Enti aderenti anche a fini di divulgazione e pubblicazione di dati. Le pubblicazioni dovranno recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto grazie alla collaborazione ed al finanziamento degli Enti aderenti.

Qualora gli Enti aderenti manifestino la necessità di un supporto specifico, inerente le finalità del Servizio Associato Politiche Europee, potranno stipulare con l'Ente Capofila accordi integrativi della presente Convenzione, ai sensi del successivo articolo 8.

Art. 8 ACCORDI INTEGRATIVI SPECIFICI

Ciascun Comune aderente potrà richiedere all'Ente Capofila del Servizio Associato Politiche Europee, mediante successivi accordi integrativi ed in base alle proprie esigenze, un supporto specifico in relazione alle competenze e finalità del SAPE.

Gli accordi integrativi saranno approvati di volta in volta dagli organi competenti e potranno avere ad oggetto, con riferimento alla tipologia di bando di finanziamento a cui s'intende partecipare, sia attività di progettazione, al fine di presentare una candidatura, sia la gestione amministrativa, il monitoraggio, la rendicontazione e la comunicazione del progetto, in caso di ammissione a finanziamento, in base alle regole che sovrintendono ogni specifico bando e programma.

In essi saranno disciplinate le modalità di collaborazione ed eventuali oneri a carico del richiedente.

Art. 9 RECESSO, SCIOGLIMENTO DEL VINCOLO CONVENZIONALE E

CONTROVERSIE

Ciascun Ente aderente in qualsiasi momento ha il diritto di recedere dalla Convenzione sottoscritta.

Il recesso deve essere formalizzato mediante comunicazione scritta a mezzo PEC da inviare all'Ente Capofila e a tutti gli Enti aderenti. Alla predetta comunicazione dovrà essere allegata, a pena di inefficacia, copia della Deliberazione dell'organo competente che formalizza il recesso.

Il recesso dell'Ente Capofila comporta l'individuazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci di un nuovo Ente Capofila e l'eventuale proposta di adeguamento della Convenzione da attuarsi mediante provvedimenti degli organi competenti.

Per eventuali controversie relative alla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione è competente il foro di Livorno.

Art. 10 DURATA

La Convenzione avrà decorrenza dalla sua sottoscrizione e scadrà il 31/12/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rossano Mancusi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 21/04/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Gabriella Allori

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 21/04/2020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 21/04/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Gabriella Allori

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rossano Mancusi

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rossano Mancusi